

Conservatorio Statale di Musica “L. Refice” – Frosinone

Il Consiglio Accademico

Verbale n. 7/2017

Il giorno 21 luglio 2017 alle ore 9:30 si riunisce il Consiglio Accademico nella sala riunioni (lettera convocazione prot. n. 4168/A 4 del 13 luglio 2017).

Sono presenti i Consiglieri Proff.ri Stefano Caturelli, Ettore Belli, Eloisa De Felice, Paola Ghigo, Marianna Rossi, Stefano Bellu, Valentina Del Re, Giacomo Bellucci, Chiara Tiboni, il Direttore, M° Alberto Giraldi.

Assente il Consigliere Prof. Sandro Savagnone.

Segretario verbalizzante la Consigliera Prof.ssa Marianna Rossi.

Il Direttore chiede di inserire come primo punto all’OdG, l’approvazione del verbale della seduta precedente.

All’unanimità la richiesta viene accolta ed il verbale viene approvato. Si passa a discutere l’OdG.

1) PGA 2017/2018

Il Consiglio Accademico in deroga alle linee guida PGA 2017/18, e relativamente al punto B della “struttura dei progetti”, delibera quanto segue:

La Masterclass prevista per ogni progetto può intendersi anche con partecipazione di più docenti esterni fino a un massimo di ore 18 in totale, così come deliberato dal CdA in data 1 agosto 2016.

La Prof.ssa Rossi chiede che venga istituita una Commissione in seno al C.A. che valuti e organizzi tutte le proposte pervenute relative alle materie a scelta affinché ci sia omogeneità nel rapporto ore/crediti formativi/tipologia di lezione, affinché ne consegua una congrua offerta formativa da inserire nella guida dello studente. Essendo tali insegnamenti attivabili solo a costo zero nel monte ore propone di specificare nelle linee guida dello studente che i detti insegnamenti si attiveranno solo con tali requisiti.

- Viene analizzata la proposta di progetto n. 1 “Musica Antica”.

Il Consiglio Accademico approva il progetto perché conforme alle linee guida PGA 2017/18.

- Viene esaminata la proposta di progetto n. 2 “Musica Classica”(700/800)

Il Consiglio Accademico preso atto della dichiarazione della Prof.ssa Moretti resa nel verbale prot. n. 3555/D-10 del 12 giugno 2017 e relativa alla non congruità delle procedure di approvazione delle proposte PGA 2017/18, specifica che il DPR 132 del 2003 all’art. 8, comma 3 a, recita come segue: “..... il Consiglio Accademico determina il Piano di Indirizzo e la programmazione delle attività didattiche scientifiche artistiche e di ricerca.....”; invece, il DPR 212 del 2005, menzionato dalla Prof.ssa Moretti, all’ articolo 5, comma 2 specifica che: “..... i dipartimenti coordinano l’attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell’offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese...”.

Stessa cosa è ribadita nel Regolamento Didattico del Conservatorio approvato dal MIUR.

Pertanto le norme non attribuiscono poteri decisionali ai Dipartimenti relativamente alla programmazione annuale dell'offerta formativa della quale, invece, ne assicurano la realizzazione e della quale sono responsabili.

I compiti del Consiglio Accademico sono espressi, identicamente al DPR 132, anche nello Statuto del Conservatorio.

Il C.A. rinvia l'approvazione del progetto n. 2 alla prossima seduta, in quanto i materiali presentati evidenziano numerose difformità con le linee guida espresse dal Consiglio Accademico.

Alle ore 14:30 entra il Consigliere Sandro Savagnone.

- Viene esaminata la proposta n. 3 "Musica Lirica"

Il Consiglio Accademico approva solo una delle due masterclass presentate e lascia la scelta di una di esse ai proponenti.

Relativamente al laboratorio "Liricamente Jazz" esso è approvato purché a costo zero.

L'organico potrà essere preso dalla classe di "Musica d'insieme Jazz".

Relativamente al laboratorio proposto dalla Prof.ssa Ranalli fuori monte ore (h24 e CF2), il C.A. rileva che tale proposta è assimilabile alla materia curricolare e dovrà quindi essere espletato solo in monte ore.

Le restanti approvazioni del progetto n. 3 sono rinviate alla prossima seduta nella quale si darà lettura del verbale della riunione degli afferenti in quanto pervenuto in ritardo.

Il Direttore propone di rinviare il resto dell'approvazione del PGA 2017/18 alla prossima seduta e il Consiglio Accademico approva.

2) Intervento del Consigliere Bellucci in merito alla mancata apertura della terza cattedra di musica da camera.

Il M° Bellucci interviene dicendo che ha chiesto di porre l'argomento all'OdG poiché ritiene importante che esista agli atti una replica a quanto contenuto nel verbale n. 4/2017 del 28/04/2017 circa la discussione sulle conversioni di cattedra ed il rifiuto dell'apertura della terza cattedra di musica da camera.

In particolare Bellucci sottolinea che le affermazioni del Prof.ssa Rossi circa la valutazione del fabbisogno orario partono da un presupposto sbagliato, poiché il Consiglio Accademico, per la corretta valutazione dell'apertura di una nuova cattedra deve prendere in considerazione la situazione strutturale del corso, rappresentata primariamente dalla copertura delle ore di docenza e successivamente dalla ricaduta economica delle medesime.

Nella relazione inviata al C.A. da parte del Coordinamento di MdC i docenti evidenziavano una situazione ben superiore all'emergenza, endemica da moltissimi anni, con oltre 1500 ore scoperte, molte tuttora in aggravio dei titolari ben al di sopra delle loro possibilità lavorative. Se i docenti, per il corrente A.A., hanno deciso di limitare l'ammontare di ore aggiuntive a 170 ciò non significa che queste rappresentino effettivamente le ore necessarie, ma va inteso quale lodevole segnale concreto di non aver voluto sovraccaricare le economie del Conservatorio.

Affermare, com'è stato fatto dalla Prof.ssa Rossi, che tali ore "potrebbero e potranno" essere riassorbite, oltre ad una grande scorrettezza dal punto di vista formale e procedurale, significa innanzitutto non tener conto di quanto esposto in modo estremamente chiaro nella relazione del Coordinamento di MdC.

Alla base di una corretta valutazione si deve infatti tener conto:

- 1) del rapporto ore docenza/studenti e ciò emerge chiaramente dalla relazione;
- 2) dei docenti titolari disponibili;
- 3) dell'esistenza di docenti con i requisiti richiesti dalle Declaratorie;
- 4) della disponibilità di docenza entro il monte ore;
- 5) dell'eventuale ricaduta economica in caso di utilizzo completo delle ore aggiuntive necessarie;

Al M° Bellucci non risultano norme di legge che obblighino a privilegiare il solo rapporto economico numerico esistente, a fronte della situazione endemica. Ed è proprio per queste ragioni che un C.A. ha il potere di valutare l'apertura di cattedra considerando tutti i fattori sul campo. L'aver voluto circoscrivere le valutazioni al solo fattore di bilancio "al momento", ignorando lo stato di cose e le forzature operate dai titolari per contenere le spese e le potenziali dirompenti ricadute economiche in applicazione pedissequa dei parametri, rappresenta un precedente grave che costringerà i titolari, nel prossimo A.A. all'applicazione letterale e formale dei parametri organizzativi, con queste conseguenze:

- a) l'idoneità ai docenti interni per le ore in extratitolarità verrà data per i prossimi AA.AA. solo a chi sarà in possesso dei requisiti richiesti dalle Declaratorie. Ciò presumibilmente ridurrà il numero dei docenti idonei, quindi la disponibilità di assegnare ore a completamento cattedra;
- b) per motivi organizzativi, saranno assegnate cattedre a partire da un minimo congruo di ore e non spezzoni di piccola entità. Questo ridurrà ulteriormente i docenti disponibili;
- c) gli studenti verranno assegnati in gruppi già formati ai docenti extratitolari. Questo ridurrà ulteriormente il numero di studenti assegnati;
- d) ove non vi fossero risorse economiche rese disponibili dal CdA per strumentisti collaboratori esterni messi a disposizione esclusiva del Corso di MdC per completamento organici, i titolari saranno costretti ad organizzare i corsi prevalentemente in soli gruppi di duo o trio. Questo estenderà ulteriormente l'ammontare di ore necessario.

Il M° Bellucci conclude chiedendo una maggiore attenzione al livello degli studenti per le ammissioni di triennio e Biennio strumentale, in particolare per pianoforte e violino, poiché gli studenti vengono poi assegnati "d'ufficio" al Corso di MdC: ciò richiede necessariamente un livello di capacità strumentale che non sempre viene riscontrato sufficiente.

3) Istanza Prof. Luigi Pecchia "Richiesta insegnamento per il CODI/25" (prot.4018/F-D del 6/07/17).

Il Consiglio Accademico prende atto della richiesta del Professor Pecchia e l'accoglie.

Il C.A. chiede al direttore di operare una congrua distribuzione delle ore degli insegnamenti frontali previsti per il CODI/25 diversi dalla funzione di "Accompagnatore nelle classi di Canto".

4) Convenzione "Associazione Gottifredo"

Il Consiglio Accademico approva la convenzione con 10 voti favorevoli e 1 astenuto riservandosi di non autorizzare i tre docenti del Conservatorio "L.Refice" anche soci dell'"Associazione Gottifredo" ad attività a scopo di lucro per conto della stessa associazione.

Alle ore 16.40 i Consiglieri Belli e Tiboni lasciano la seduta.

5) Varie ed eventuali

- Lettera Prof. C.Negrone (prot. n.4184/F-6 del 14/7/17)

Il Consiglio Accademico delibera che la registrazione richiesta dal Prof. Negrone sarà a titolo gratuito. Pertanto il Conservatorio richiederà una liberatoria a tutte le persone coinvolte nella realizzazione del progetto nella quale dichiareranno la gratuità delle varie prestazioni e il Prof. Negrone donerà il suo concerto in cambio dell'utilizzo delle attrezzature.

- Richiesta prot. n. 3818/D-11 del 26/06/2017: si rinvia alla prossima seduta.
- Richiesta "Medi srl" progetto "La Centrale dei Mecenati".

Il C. A. non ritiene di poter aderire alla manifestazione di interesse non vincolante perché al momento non sussistono sufficienti elementi di valutazione legati all'effettivo impegno del Conservatorio in detto progetto.

- Lettera prot. n. 3515/D-15 dell'8/06/2017:

Il Direttore dà lettura della stessa.


- Richiesta della Scuola di Musica Elettronica:

in ordine alla richiesta della scuola di musica elettronica che propone di delegare la rappresentanza del Conservatorio in Iran al Prof. Poce, il Consiglio Accademico approva la richiesta fino al 31 ottobre 2017, ultimo giorno di servizio del Prof. Poce prima del collocamento a riposo, a decorrere dal 1° Novembre 2017, precisando che tale delega dovrà essere a costo zero sia per il Bilancio sia per il Fondo d'Istituto del Conservatorio.

La seduta termina alle ore 17.45.

Il Segretario Verbalizzante

Prof.ssa Marianna Rossi



Il Direttore

Prof. Alberto Giraldi

